

portaparola@avvenire.it

32 MARTEDÌ 14 GIUGNO 2011

MEDIA & cultura



Molise, i sacerdoti alla scoperta del Portaparola

Oggi a Matrice, nell'arcidiocesi di Campobasso-Bojano, si terrà una giornata di spiritualità per il clero molisano sul tema «Sacerdoti ed eucaristia».

A Padova vince la comunicazione in rete

Dal Festival nella città veneta una scommessa per la Chiesa: favorire alleanze che aiutino ad «abitare» lo spazio digitale



Sei giorni, oltre 120 ospiti, una sessantina di incontri, due concerti e tante attività laboratoriali e di animazione in piazza, una quarantina tra volontari e studenti che hanno prestato servizio perché tutto funzionasse: il Festival della comunicazione di Padova si conclude con un bilancio positivo e una stima di partecipazione che si attesta intorno ai 9100 contatti.

Servizio diocesano per la pastorale della comunicazione di Padova, che non ha dubbi: «La questione posta dal titolo del Festival, riguardante il tema dell'autenticità, ha permesso di mettere a fuoco uno sguardo inedito sul tempo che stiamo vivendo. Ma il Festival ha anche provato a dire che la Chiesa di Padova è disposta a farsi «abitante digitale», nello spirito di collaborazione con altre realtà».

occupano di comunicazione che vanno mantenute e alimentate; in secondo luogo ha segnalato una presenza della Chiesa locale nella comunicazione, decisamente trasversale ai temi e qualificata. Senza questa occasione molti avrebbero continuato i loro percorsi autonomamente, senza condivisione. Il Festival ha permesso di dare visibilità ad esperienze nuove, come ha dimostrato l'ampio interesse verso le proposte di spiritualità, accompagnate da formule innovative.

LA FRASE

È ben noto come la famiglia cristiana sia segno speciale della presenza e dell'amore di Cristo... E il lavoro quotidiano per la formazione alla fede delle nuove generazioni è la strada fondamentale per rigenerare sempre di nuovo la Chiesa e anche per vivificare il tessuto sociale. (Benedetto XVI, omelia della Messa per le famiglie a Zagabria, 5 giugno 2011)

«Family 2012»

Milano, parrocchie attive per l'Incontro mondiale

DI GIACOMO GAMBASSI

Come la tv ha i suoi ripetitori che fanno rimbombare da un angolo all'altro gli impulsi ricevuti dagli studi televisivi, così il settimo Incontro mondiale delle famiglie che Milano ospiterà nel 2012 ha bisogno delle «antenne» sul territorio che facciano entrare l'appuntamento del prossimo anno nelle parrocchie e nelle case.

l'importanza di collegare il locale ad eventi di vasta portata come l'Incontro mondiale delle famiglie. Con un obiettivo concreto: consolidare la collaborazione con gli operatori delle varie comunità e coinvolgerli nella diffusione e nell'aggiornamento delle informazioni che, in preparazione dell'Incontro mondiale, si fanno più numerose. L'idea è stata lanciata dalle pagine di «Milano 7», l'insero domenicale di Avvenire, che, afferma la responsabile dell'Ufficio stampa, «è una bussola essenziale per la vita pastorale ma è anche lo strumento per avvicinare nuove persone che abbiano voglia di darci una mano».

IL SITO



I TESTI SU INTERNET

Sono già online le dieci catechesi per prepararsi all'Incontro mondiale delle famiglie. Basta cliccare sul sito www.family2012.com per scaricarle. E c'è pure la versione e-book: i testi possono essere modulati per schede personalizzate da utilizzare nei gruppi parrocchiali.

AVVENIRE



«Noi» e «Voi» Dall'ultimo numero, uscito a fine maggio, il mensile «Noi genitori e figlio», allegato ad «Avvenire» ogni ultima domenica del mese, include una parte dedicata all'evento mondiale delle famiglie che vedrà protagonista la diocesi di Milano e l'intera Chiesa italiana.



settimanali diocesani

Le notizie si servono anche col look. Così cambia il volto delle pagine

DA CESENA FRANCESCO ZANOTTI

Cambio della grafica per il Corriere Cesenate, il settimanale di informazione della diocesi di Cesena-Sarsina. Dal numero della scorsa settimana anche il Piccolo di Faenza si presenta con un nuovo look. Si tratta di un rinnovo totale realizzato col progetto grafico dello studio «Aurelio Candido & partners» di Roma, messo a disposizione dei giornali diocesani grazie all'intervento della Fisc, la Federazione nazionale che associa 189 periodici cattolici locali. Il Corriere Cesenate, nell'anno del centenario, si presenta con un abito adeguato ai tempi, in grado di rispondere alle esigenze dei lettori sempre più rivolti verso il Web. Il maggiore spazio dedicato alle foto obbliga a una riduzione dei testi per favorire una migliore lettura delle pagine.

Nella storia recente ogni nuovo media non ha mai cacciato i precedenti. Anzi, ne ha favorito la diffusione. Ciò non significa che non si debba tener conto della trasformazione in atto. A motivo di queste ragioni, al Corriere Cesenate sono «desiderosi più che mai - come si legge nel fondo della scorsa settimana - di mantenere un passo adeguato. Non tanto per stare sul mercato dei mezzi della comunicazione sociale, ma per il messaggio da portare: la lettura della società di oggi filtrata alla luce del Vangelo». Oltre al Corriere Cesenate e al Piccolo di Faenza, sono già diversi i giornali della Fisc che hanno utilizzato il nuovo progetto di Aurelio Candido. Fra i primi Voci dell'Aquila, il periodico nato subito dopo il terremoto che colpì il capoluogo abruzzese il 6 aprile 2009. Nelle settimane successive al sisma, Voci dell'Aquila rappresentò uno dei primi segni di speranza del dopotremoto. Poi ancora il nuovo quindicinale delle quattro diocesi molisane Molisissime che si è presentato ai lettori per la prima volta nel corso del 2010. A questi occorre aggiungere La Voce di Ferrarini-Cornacchio, il settimanale della diocesi di Como. Altri si accorderanno a breve, desiderosi di mantenere un passo adeguato ai tempi. Tra questi i primi saranno Voce Isontina di Gorizia e il Ponte di Rimini. Le nuove sfide che la rete pone si possono trasformare in opportunità. È sufficiente sapere cogliere le occasioni che si presentano per continuare a essere giornali di popolo, prossimi alla gente.



Nuova grafica per il «Corriere Cesenate» Avanza il progetto che ridisegna l'informazione periodica su carta

Gli animatori mobilitati per far conoscere l'evento tramite i media cattolici

Territorio & Web: a ottobre la Fisc dà appuntamento in Romagna

Fisc Territorio e Internet, due luoghi da abitare. Questo l'argomento su cui si confronteranno le quasi 2000 testate che aderiscono alla Fisc, la Federazione italiana settimanali cattolici, in Romagna dal 20 al 22 ottobre in occasione del primo secolo di vita del Corriere Cesenate. Aaprirà i lavori il direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali e sottosegretario della

Cei, monsignor Domenico Pompili, e il chiederà il segretario della Cei, il vescovo Mariano Crociata. Fra i relatori i docenti universitari Chiara Giacardi (Giovani e Web, tra tecnica e libertà) e Adriana Fabris (Carta e Internet). Interverrà anche il vescovo di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingolli-Treia, Claudio Giuliodori, presidente della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali, su «Nuovi linguaggi e nuove responsabilità tra giornali e Internet». (E.Z.)

La stampa locale corre online E arriva il notiziario quotidiano



La Rete interpellata di carta e di scuoie. Da tempo molti fra i periodici diocesani che aderiscono all'Fisc sono sbarcati sul Web. Sono un'ottantina le testate presentate online. Cinque sono addirittura solo online. La presenza è molto variegata: c'è chi ha un sito vetrina e chi un forum. Altri hanno trovato nella Rete l'occasione per uscire dal vincolo dello spazio e del tempo

con un costante aggiornamento giornaliero. Con Internet anche i settimanali hanno l'opportunità di anticipare i tempi e di non soffrire più la concorrenza dei quotidiani. L'utilizzo delle news si sta diffondendo fra le testate della Fisc. Fra queste il Corriere Cesenate che quest'anno compie 100 anni. In vista del Convegno nazionale che la testata romagnola ospiterà in autunno sul rapporto fra territorio e Internet, il giornale di Cesena ha annunciato l'avvio di notizie quotidiane sul proprio sito. (E.Z.)